



Loreggiani

Domenica 18 gennaio 2026 – II del tempo ordinario

La Parola

Lecture: *Isaia 49, 3.5-6; Salmo 39; Prima lettera ai Corinzi 1,1-3; Giovanni 1,29-34*

In quel tempo, Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».



Gesù, Agnello che toglie il peccato del mondo

Riflessione di Padre Ermes Ronchi

Il mondo ci prova, ha tentato, ma non ce la fa a fiorire secondo il sogno di Dio: gli uomini non ce la fanno a raggiungere la felicità. **Dio ha guardato l'umanità**, l'ha trovata smarrita, malata, sperduta e **se n'è preso cura**. È venuto, e invece del ripudio o del castigo, **ha portato liberazione e guarigione**.

Lo afferma il profeta roccioso e selvatico, Giovanni delle acque, quando dichiara: **ecco l'agnello che toglie il peccato del mondo**. Sono parole di guarigione, eco della profezia di Isaia, rilanciata dalla prima Lettura: ecco il mio servo, per restaurare le tribù di Giacobbe. Anzi, è troppo poco: **per portare la mia salvezza fino all'estremità della terra**. Giovanni parlava in lingua aramaica, come Gesù, come la gente del popolo, e per dire "ecco l'agnello" ha certamente usato il termine "taljah", che indica al tempo stesso "agnello" e "servo".

E la gente capiva **che quel giovane uomo Gesù**, più che un predestinato a finire sgozzato come un agnello nell'ora dei sacrifici nel cortile del tempio, tra l'ora sesta e l'ora nona, era invece **colui che avrebbe messo tutte le sue energie al servizio del sogno di Dio per l'umanità**, con la sua vita buona, bella e felice.

Servo-agnello, che toglie il peccato del mondo. Al singolare. Non i peccati, ma piuttosto la loro matrice e radice, la linfa vitale, il grembo che partorisce azioni che sono il contrario della vita, quel pensiero strisciante che si insinua dovunque, per cui mi importa solo di me, e non mi toccano le lacrime o la gioia contagiosa degli altri, non mi importano, non esistono, non ci sono, non li vedo. **Servo-agnello, guaritore dell'unico peccato che è il disamore**. Non è venuto come leone, non come aquila, ma come agnello, l'ultimo nato del gregge, a liberarci da una idea terribile e sbagliata di Dio, su cui prosperavano le istituzioni di potere in Israele.

Gesù prende le radici del potere, le strappa, le capovolge al sole e all'aria, capovolge quella logica che metteva in cima a tutto un Dio dal potere assoluto, compreso quello di decretare la tua morte; e sotto di lui uomini che applicavano a loro volta questo potere, ritenuto divino, su altri uomini, più deboli di loro, in una scala infinita, giù fino all'ultimo gradino. **L'agnello-servo, il senza potere**, è un "no!" gridato in faccia alla logica del mondo, dove ha ragione sempre il più forte, il più ricco, il più astuto, il più crudele.

E l'istituzione non l'ha sopportato e ha tolto di mezzo la voce pura, il sogno di Dio. **Ecco l'agnello, mitezza e tenerezza di Dio** che entrano nelle vene del mondo, e non andranno perdute, e porteranno frutto; se non qui altrove, se non oggi nel terzo giorno di un mondo che sta nascendo.

Le nostre comunità

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

Anche quest'anno, **dal 18 al 25 gennaio**, si celebra la **Settimana di Preghiera per l'Unità dei cristiani**. Si tratta di un tempo di grazia nel quale **le diverse Confessioni cristiane pregano per realizzare l'unità voluta da Cristo per la sua Chiesa** (cfr Gv 17,21), rinnovando la consapevolezza di essere tutte in cammino, così come lo furono i Magi, verso Cristo, «*via, verità e vita*» (Gv 14)

Ci sarà una veglia zonale, patrocinata dall'Ufficio diocesano ecumenico e celebrata **martedì 20 gennaio 2026** alle ore **20.30**, presso la **Chiesa di Torreselle**.

S. Messa alla chiesa del Carpane a Loreggiola

Oggi, **domenica 18 gennaio**, alle ore **15.00**, presso la **Chiesa del Carpane a Loreggiola** ci sarà la **S. Messa in onore a S. Antonio Abate**. Al termine ci sarà la **benedizione degli animali**.

Giornata di sensibilizzazione Amici del cuore e diabetici

Oggi, III Giornata di sensibilizzazione al rischio potenziale di Diabete, Malattie Cardiovascolari e controllo Udito, dalle **ore 8,30 alle ore 12,00** presso **"La Casa del Giovane" vicino alla Chiesa a Loreggia.**

Caritas

Mercoledì 21 gennaio, alle **ore 20.30**, in Casa del Giovane, incontro del gruppo Caritas ascolto.

Genitori fanciulli di V elementare

Venerdì 23 gennaio, alle **ore 20.30**, in Casa del Giovane, incontro dei **genitori dei fanciulli di quinta elementare.**

Incontri Azione Cattolica

Venerdì 23 gennaio, alle **ore 20.45**, a **Paese**, in Casa del Giovane, serata per **giovani di Azione Cattolica**, dal tema: **"Economia con un'Anima – un dialogo di speranza"**

Scuola dell'infanzia

Le iscrizioni sono aperte fino **gennaio al 31 gennaio** tutte le mattine dalle **8.00 alle 13.00**, tel. **049.5790386.**

Gita sulla neve

Domenica 25 gennaio, **gita sulla neve**, promossa **dall'oratorio NOI**, a **passo Cereda (TN).**

Domenica 25 gennaio è la Domenica della Parola di Dio

Domenica prossima è la **Domenica della Parola di Dio**, voluta da Papa Francesco. **«Il giorno dedicato alla Bibbia vuole essere non "una volta all'anno", ma una volta per tutto l'anno**, perché abbiamo urgente necessità di **diventare familiari e intimi della Sacra Scrittura e del Risorto**, che non cessa di spezzare la Parola e il Pane nella comunità dei credenti».

Marcia della pace 2026 a Camposampiero

Domenica 25 gennaio, a **Camposampiero**, si svolgerà **la Marcia della pace 2026**. Il tema: **"Educare ad una pace disarmata e disarmante"**. **Partenza dalla stazione ferroviaria di Camposampiero alle ore 14.00 e terminerà in Chiesa SS. Pietro e Paolo alle ore 18.00.**

Intenzioni per vivi e defunti

Sabato 17 gennaio – S. Antonio Abate

18.30 –, Meletto Maria e Squizzato Giuseppe, Melletto Luigi e Reginato Giustina, Stocco Valentino e Norris, fam. Fantinato Lino, fam. Frasson Bruno e Luigi, Cherubin Ferruccio (ann.), Vallotto Dino, Sabbadin Giorgio, Valentino, Gelmina, Tieppo Alessandro, Ghegin Giuseppe e Angelo, Scolaro Guido e Maria

Domenica 18 gennaio – Il del tempo ordinario

8.00 – fam. Manera e Marcato, De Pieri Mirella e fam. Vivi e def., Soffia Renato e Angela

10.30 – fam. Vedovato Lino, Salvalajo Genesio, Volpato Rita, De Franceschi Massimo e Antonio, Dionese Imelda, Pallaro Giuseppe, Maria e Mariarosa, Bragagnolo Esterina e Fior Augusto

18.00 – Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e familiari, Stevanato Leonardo

Lunedì 19 gennaio

8.00 – Furlan Wilma

Martedì 20 gennaio

8.00 – secondo le intenzioni dell'offerente

Mercoledì 21 gennaio – S. Agnese

8.00 – Per una famiglia

Giovedì 22 gennaio

8.00 – Carraro Italo e Matteo

Venerdì 23 gennaio

8.00 – secondo le intenzioni dell'offerente

Sabato 24 gennaio – S. Francesco di Sales

18.30 –, Meletto Maria e Squizzato Giuseppe, Meletto Luigi e Reginato Giustina, Peron Ampelio e Zita, Formentin Lorenzo, Boschetto Ivano, Barichello Rina e Zorzi Giorgio, Marconato Marcello e Ceccon Gemma

Domenica 25 gennaio – III del tempo ordinario

8.00 – fam. Manera Norina e fam. Vivi e def., Soffia Renato e Angela, Squizzato Ferdinando

10.30 – fam. Vedovato Lino, Genesin Maria, De Pieri Emilio, Luciana e fam., Nicoletti Aldo, Barichello Oscar, Silvia e Leonardo, Santinon Vittorio, Marconato Dina e Berti Giovanni, Fabbian Paola e Vedovato Cesare

18.00 – Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e familiari, Gregori Cesare e Marina, Pallaro Riccardo, Amelia e Anna, fam. Salvalajo Giacomo, Fior Maria e Marcato Antonio, Ceccon Angela e Bragagnolo Bruno, Ceron Luciano e Eugenio